

- ELEMENTI GEOMORFOLOGICI**
- Dossi fluviali
 - Orlo di scarpata
 - Paleovalvei
 - Alveo in erosione
 - Corso d'acqua principale

UNITA' GEOPEDOLOGICHE

SISTEMA - L
Piana fluvio-glaciale e fluviale costituente il livello fondamentale della pianura (L.F.d.P.), formata per colamento alluvionale durante l'ultima glaciazione ("würmiana").

SOTTOSISTEMA - LF
Porzione meridionale di pianura caratterizzata da aree sufficientemente stabili per presenza di idrografia organizzata di tipo meandriforme; è costituita esclusivamente da sedimenti fluviali fini, privi di pietrosità in superficie e di scheletro nel suolo ("bassa pianura sabbiosa").

- LF2: Superficie modale stabile, pianeggiante o leggermente ondulata, intermedia tra le aree più rilevate (dossi) e depresse (conche e paleovalvei).
- LF3: Depressioni di forma subcircolare a drenaggio mediocre o lento, con problemi di smaltimento esterno delle acque, talora con evidenze di fossi scolanti e baulature dei campi.
- LF4: Paleovalvei fossili o sovradimensionati rispetto ai corsi d'acqua che vi scorrono, delimitati da orli di terrazzo o raccordati alla pianura (LF 2), spesso con drenaggio mediocre o lento.
- LF5: Superfici limitrofe ai principali solchi vallivi poco ribassate rispetto alla pianura (LF 2), generate da antiche divagazioni di corsi d'acqua, delimitate da orli di terrazzo discontinui o raccordate alla superficie modale, talora dotate di pendenze molto basse.

SOTTOSISTEMA - LQ
Porzione centrale di pianura con intensi fenomeni di idromorfia, riconducibili a emergenza delle risorgive e/o a presenza di una falda sottosuperficiale, caratterizzata da variabile presenza di scheletro nel suolo e di pietrosità in superficie ("media pianura idromorfa").

- LQ3: Superfici subpianeggianti interposte alle principali linee di flusso ed le zone più stabili, a drenaggio mediocre o lento. Comprendono anche le aree di transizione con l'alta pianura ghiaiosa.

SISTEMA - V
Valli alluvionali corrispondenti ai piani di divagazione dei corsi d'acqua attivi o fossili, rappresentanti il reticolato idrografico olocenico.

SOTTOSISTEMA - VT
Superfici terrazzate costituite da "alluvioni antiche o medie", delimitate da scarpate d'erosione, e variamente rilevate sulle piane alluvionali (Olocene antico).

- VT1: Terrazzi fluviali stabili, delimitati da scarpate erosive evidenti, a morfologia pianeggiante o ondulata, comprendenti antiche linee di drenaggio (paleovalvei) lievemente ribassate ed affacciate dall'idromorfia.
- VT2: Terrazzi fluviali subpianeggianti condizionati da drenaggio lento, causato dal ristagno e dal deflusso di acque provenienti da superfici più rilevate. Coincidono spesso con paleovalvei, conche e depressioni.

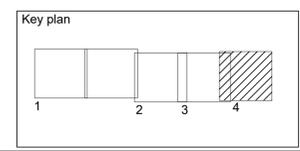
SOTTOSISTEMA - VA
Piane alluvionali inondabili con dinamica prevalentemente deposizionale, costituite da sedimenti recenti od attuali (Olocene recente ed attuale).

- VA1: Dossi di forma generalmente allungata, poco rilevati e dolcemente raccordati alle superfici adiacenti. Sono diffusi soprattutto nelle piane alluvionali di traccimazione e meandriformi.
- VA3: Superficie modale subpianeggiante della piana alluvionale a meandri e di traccimazione, facente transizione tra le aree più rilevate (dossi) e quelle più depresse (conche).
- VA4: Conche chiuse di forma subcircolare, artificialmente drenate, rappresentanti parti depresse delle piane alluvionali di traccimazione e meandriformi, costituite da sedimenti molto fini da cui dipende lo scarso drenaggio interno dei terreni.
- VA5: "Golene protette" da arginature artificiali, inondabili durante gli eventi di piena straordinaria, caratteristiche delle sole piane alluvionali di traccimazione e meandriformi.
- VA6: Superfici adiacenti ai corsi d'acqua ed isole fluviali inondabili durante gli eventi di piena ordinaria. Nelle piane di traccimazione ed a meandri coincidono con le "golene aperte"; nelle piane a canali intrecciati e rettilinei si identificano con gli alvei di piena a vegetazione naturale riparia.
- VA7: Superfici sede di passata attività fluviale corrispondenti ad alvei e meandri sovradimensionati rispetto ai corsi d'acqua che vi scorrono attualmente ed a conche lacustri o palustri parzialmente bonificate, caratterizzate da marcati fenomeni di idromorfia.
- VA8: Superfici subpianeggianti corrispondenti alle piane alluvionali delle valli più incise, comprese tra i terrazzi antichi e le fasce maggiormente inondabili limitrofe ai corsi d'acqua, da cui sono generalmente separate da gradini morfologici. Appartengono ai tratti medio-alti dei fiumi ove dominano patterns intrecciati, rettilinei e sinuosi.

PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE (primo livello):

- Livello Fondamentale della Pianura - scenario di pericolosità sismica Z4a (zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi - effetti: amplificazione litologiche e geometriche)
- Valli alluvionali o terrazzate - scenari di pericolosità sismica Z4a e Z2 (zone con terreni particolarmente scendenti con falda superficiale - effetti: cedimenti e/o liquefazioni)
- Orlo di scarpata o di terrazzo fluviale con altezza > di 10 m - scenario di pericolosità sismica Z3a - effetti: amplificazione topografiche.
- Paleovalvei - terreni granulari fini con falda superficiale - scenario di pericolosità sismica Z2 - effetti: liquefazioni.

- Legenda**
- Confini Comunali
 - Altre linee
 - Tratto di linea aerea a 132 kV esistente non interessato da modifiche
 - Tratto di linea aerea a 132 kV da demolire
 - Tratto di linea aerea a 132 kV in progetto
 - Tratto di linea in cavo interrato a 132 kV in progetto
 - Cabine Elettriche esistenti di proprietà ENEL Distribuzione S.p.A.



Stampa: FRANCESCO ZANNI, INGEGNERE, N. 14990

Unità Progettazione Realizzazione Impianti
Il Responsabile
(P. ZANNI)

| REVISIONI | DATA | DESCRIZIONE | ELABORATO | VERIFICATO | APPROVATO |
|-----------|------------|-----------------|-----------|------------|-----------|
| 00 | 30/09/2019 | Prima Emissione | VDP | L. Berni | P. Zanni |

| | | | | |
|--|---|---------|----------|---------|
| TIPOLOGIA DELL'ELABORATO | CODIFICA DELL'ELABORATO | | | |
| PROGETTO | DE23181B1BBX00210 | | | |
| RICAVATO DAL DOC. TERNA | TITOLO Razionalizzazione linee aeree a 132 kV nell'area ad Est di Cremona, in provincia di Cremona e di Mantova | | | |
| CLASSIFICAZIONE DI SICUREZZA | CARTA GEOMORFOLOGICA | | | |
| NOME DEL FILE | SCALA CAD | FORMATO | SCALA | FOGLIO |
| de23181b1bbx00210_carta geomorfologica.dwg | 1 unità = 1m | - | 1:10.000 | 04 / 04 |

Questo documento contiene informazioni di proprietà Terna Rete Italia S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna Rete Italia S.p.A.
This document contains information proprietary to Terna Rete Italia S.p.A. and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been furnished. Whichever shape of spreading or reproduction without the written permission of Terna Rete Italia S.p.A. is prohibited.